

Regione Lazio

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E
RICERCA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 28 ottobre 2025, n. G14105

Avviso pubblico Valore Artigiano, approvato con determinazione dirigenziale n. G00331 del 14 gennaio 2025. Integrazione della determinazione dirigenziale n. G11622 del 12 settembre 2025 di presa d'atto delle risultanze dell'istruttoria formale condotta da Lazio Innova S.p.A. sulle richieste di contributo pervenute relative alla Tipologia B Valorizzazione dell'Artigianato Artistico e Tradizionale - Approvazione dell'elenco delle domande ritenute formalmente inammissibili alla successiva valutazione di merito

Oggetto: Avviso pubblico “Valore Artigiano”, approvato con determinazione dirigenziale n. G00331 del 14 gennaio 2025. Integrazione della determinazione dirigenziale n. G11622 del 12 settembre 2025 di presa d’atto delle risultanze dell’istruttoria formale condotta da Lazio Innova S.p.A. sulle richieste di contributo pervenute relative alla Tipologia B – Valorizzazione dell’Artigianato Artistico e Tradizionale - Approvazione dell’elenco delle domande ritenute formalmente inammissibili alla successiva valutazione di merito.

II DIRETTORE DELLA DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA’ PRODUTTIVE E RICERCA

SU PROPOSTA del Dirigente dell’Area Commercio e Artigianato;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio Regionale;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

VISTO il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, concernente “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42” e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11, “Legge di contabilità regionale”;

VISTO il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità” che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della legge regionale n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata legge regionale n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima legge regionale n. 11/2020;

VISTA la Legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22 (Legge di stabilità regionale 2025);

VISTA la Legge regionale 30 dicembre 2024, n. 23 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027);

VISTA la D.G.R. 30 dicembre 2024, n. 1172 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;

VISTA la D.G.R. 30 dicembre 2024, n. 1173 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;

VISTA la D.G.R. 26 febbraio 2024 n.97 che ha conferito alla dr.ssa Tiziana Petucci l'incarico di Direttore della Direzione regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca;

VISTO l'Atto di organizzazione G17608 del 12 dicembre 2022 che ha conferito al dott. Umberto Cerasoli l'incarico di dirigente dell'Area Commercio e Artigianato della Direzione Regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca;

VISTA la novazione del contratto individuale di lavoro, quale dirigente dell'Area Commercio e Artigianato della Direzione regionale "Sviluppo economico, Attività produttive e Ricerca", sottoscritta dal Dott. Umberto Cerasoli in data 30 aprile 2024;

VISTA la Legge Regionale 17 febbraio 2015, n. 3 e ss.mm.ii *"Disposizioni per la tutela, la valorizzazione e lo sviluppo dell'artigianato nel Lazio. Modifiche alla legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 (Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo) e successive modifiche"*;

CONSIDERATO che:

- l'art.26 comma 1 della L.R. 3/2015 prevede che La Giunta regionale, sentita la commissione regionale per l'artigianato, delibera la proposta di piano triennale relativo agli interventi da realizzare sul territorio regionale e la sottopone al Consiglio regionale per la relativa approvazione;
- l'art.28, comma 1, della L.R. 3/2015 prevede che la Giunta regionale a seguito dell'approvazione del bilancio annuale, nell'ambito delle risorse effettivamente disponibili, adotta, sulla base del piano triennale, il piano annuale;

RILEVATO che, ai sensi dell'art.28, comma 2, della L.R. 3/2015 il Piano annuale individua:

- a) i singoli settori di intervento, ivi compresi quelli concernenti l'artigianato artistico e tradizionale e le lavorazioni innovative, e la relativa copertura finanziaria;
- b) le tipologie di investimento ammissibili;
- c) l'ammontare delle agevolazioni e degli investimenti;
- d) i criteri e le modalità per la concessione e la revoca dei finanziamenti;
- e) la ripartizione del fondo di cui all'articolo 29;
- f) le modalità per il monitoraggio e il controllo sull'utilizzazione dei finanziamenti e sullo stato di attuazione degli interventi;

VISTO il Piano triennale degli interventi 2024-2026 approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 11 del 14 novembre 2024 che, all'esito di un'indagine statistica ed economica sull'andamento dell'artigianato laziale nel biennio 2022-2023, ha individuato quattro ambiti fondamentali di intervento:

- 1) Strumenti agevolativi a favore delle imprese artigiane; sostegno alle imprese dell'artigianato artistico e tradizionale; digitalizzazione fattore di rilancio;
- 2) Misure di sostegno al credito a favore della generalità delle imprese artigiane;
- 3) Eventuali ulteriori misure di sostegno finalizzate al ricambio generazionale anche in collaborazione con la competente Direzione regionale;
- 4) Semplificazione amministrativa;

PRESO ATTO che il suddetto Piano triennale prevede, quale dotazione finanziaria per il triennio 2024-2026, l'importo di € 7.000.000,00 che trovano copertura sul capitolo di spesa U0000B23908 e, in particolare:

- € 4.000.000,00 sull'annualità 2024, destinati alla realizzazione del primo ambito di interventi;
- € 1.500.000,00 sull'annualità 2025;
- € 1.500.000,00 sull'annualità 2026;

VISTA la Deliberazione legislativa ex PL n. 178/2024, approvata nella seduta ordinaria del Consiglio regionale n. 41, riunione del 27 novembre 2024, concernente: *“Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche. Disposizioni varie”*, che ha disposto, tra l'altro, all'articolo 3, nell'ambito della Missione 14 – Sviluppo economico e competitività, Programma 03 – Ricerca e innovazione, la variazione al bilancio di previsione della Regione Lazio 2024-2026, con l'incremento del Fondo per la tutela, lo sviluppo e la valorizzazione dell'artigianato laziale, di cui alla L.R. 3/2015, art. 26, esercizio finanziario 2024, di € 2.000.000,00;

VISTA la variazione disposta con la deliberazione della Giunta regionale n.1043 del 3 dicembre 2024, che ha incrementato di € 2.000.000,00 lo stanziamento in competenza disponibile sull'annualità 2024 del capitolo di spesa U0000B23908, con conseguente aumento della dotazione finanziaria complessiva finalizzata all'attuazione del Piano triennale ad € 9.000.000,00;

PRESO ATTO, pertanto, che a seguito della suddetta variazione, il Piano triennale prevede, quale dotazione finanziaria per il triennio 2024-2026, l'importo di € 9.000.000,00 che trovano copertura sul capitolo di spesa U0000B23908 e, in particolare:

- € 6.000.000,00 sull'annualità 2024, destinati alla realizzazione del primo ambito di interventi;
- € 1.500.000,00 sull'annualità 2025;
- € 1.500.000,00 sull'annualità 2026;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1068 del 5 dicembre 2024 “Piano triennale relativo agli interventi da realizzare sul territorio regionale in materia di artigianato 2024-2026 di cui alla Deliberazione del Consiglio regionale del 14 novembre 2024 n.11: approvazione Piano annuale dell'artigianato 2024 e affidamento a Lazio Innova S.p.A. dell'attuazione degli interventi previsti dal Piano triennale”;

VISTO il Piano annuale 2024 che, in armonia con le previsioni del Piano triennale, individua le tipologie di imprese artigiane destinatarie degli interventi, l'ammontare e la tipologia degli investimenti, i criteri e le modalità per la concessione e l'eventuale revoca dei finanziamenti, la ripartizione delle risorse disponibili tra le varie tipologie di imprese artigiane e le modalità per il monitoraggio e il controllo;

DATO ATTO che le risorse necessarie all'attuazione del Piano annuale 2024, in coerenza con quanto previsto nel Piano triennale e in conseguenza della citata variazione, ammontano complessivamente

ad € 6.000.000,00 che trovano copertura sullo stanziamento di competenza del bilancio regionale 2024 sul capitolo U0000B23908 - Missione 14, Programma 03;

VISTO l'art. 32 della citata L.R. 3/2015, il quale stabilisce che la Regione, per la concessione delle agevolazioni, in considerazione della complessità degli adempimenti di natura tecnica o gestionale connessi allo svolgimento dell'attività istruttoria o di erogazione, può avvalersi di società o enti strumentali regionali in possesso dei necessari requisiti tecnici, organizzativi e di terzietà, attraverso la stipula di apposite convenzioni;

RILEVATO che il citato Piano annuale, in conformità di quanto previsto dal Piano Triennale, individua quale soggetto gestore degli interventi la Società in house della Regione, Lazio Innova S.p.A.;

TENUTO CONTO che la società Lazio Innova S.p.A., sulla base di quanto stabilito dall'art. 24, comma 1, della L.R. n. 6/1999, e ss.mm. e ii., opera quale *"strumento di attuazione della programmazione regionale mediante realizzazione tecnica e finanziaria di investimenti pubblici e privati finalizzati al rafforzamento delle infrastrutture delle attività produttive e dei servizi di sviluppo del territorio regionale, l'incentivazione e la salvaguardia dell'occupazione, nonché mediante salvaguardia dell'occupazione, nonché mediante il reperimento e la migliore utilizzazione delle risorse finanziarie necessarie"*;

PRESO ATTO, inoltre, di quanto indicato dalla Direzione regionale competente in materia di Bilancio con la nota prot. 101498 del 27 gennaio 2023, che prevede, in particolare, che per le finalità di cui all'articolo 24 della L.R. n. 6/1999, la società Lazio Innova S.p.A. *"gestisce il fondo di dotazione previsto dal medesimo articolo e, in generale, i fondi speciali rivenienti da leggi regionali ad hoc con le quali viene definita la destinazione-finalizzazione degli stessi fondi in esame, la cui gestione, non determinando effetti patrimoniali, economici e finanziari sul bilancio della società in quanto incrementi e decrementi delle voci dell'attivo riferibili esclusivamente a tali fondi, comporta rispettivamente e per pari ammontare, un corrispondente addebito e accredito della voce "Fondi in gestione assegnati da Enti pubblici"*;

CONSIDERATO che Lazio Innova S.p.A.:

- è una società operante in regime *in house providing* della Regione Lazio, in quanto l'Amministrazione esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello da essa esercitato sui propri servizi;
- ha come missione aziendale la progettazione e gestione di azioni e programmi di aiuto per la crescita economica, l'accesso al credito, lo sviluppo del territorio e il sostegno nonché funzioni di assistenza tecnica specialistica alla Regione Lazio;
- presenta, pertanto, tutte le caratteristiche idonee per l'affidamento della gestione dei finanziamenti regionali per l'artigianato;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G16520 del 7 dicembre 2023 che, nell'approvare il documento metodologico relativo alla valutazione della congruità dell'offerta economica degli affidamenti alla società *in house* Lazio Innova S.p.A. ai sensi dell'art. 7, comma 2, del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., ha valutato che il corrispettivo del servizio offerto da Lazio Innova, con particolare riferimento ai costi medi unitari del personale, è complessivamente coerente con il contesto in cui la Società opera, e giustifica il mancato ricorso da parte dell'amministrazione al libero mercato;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G17899 del 23 dicembre 2024 che ha approvato lo schema di convenzione con Lazio Innova S.p.A. per la gestione delle attività necessarie all'attuazione degli interventi a favore dell'artigianato previsti dal Piano annuale 2024 di cui all'art.28 L.R. 3/2015 in attuazione della D.G.R. 1068 del 5 dicembre 2024 definendo in modo puntuale i diritti e gli obblighi delle parti, l'oggetto della prestazione e le modalità di monitoraggio prevedendo che le risorse stanziare dal Piano annuale 2024, pari ad € 6.000.000,00, per la realizzazione degli interventi a favore delle imprese artigiane siano trasferite a Lazio Innova S.p.A.;

PRESO ATTO altresì che con la citata determinazione dirigenziale n. G17899/2024 si è provveduto al perfezionamento della prenotazione di impegno n. 62800/2024 effettuata con la D.G.R. 1068/2024 a favore di Lazio Innova S.p.A. per l'importo complessivo di € 6.000.000,00, esercizio finanziario 2024 sul capitolo U0000B23908;

VISTA la convenzione tra la Regione Lazio e Lazio Innova S.p.A., concernente la predisposizione e gestione dell'avviso pubblico in parola, sottoscritta in data 14 gennaio 2025 (registro cronologico n.30631 del 16 maggio 2025);

VISTA la determinazione dirigenziale n. G00331 del 14 gennaio 2025, avente ad oggetto "Approvazione dell'Avviso pubblico 'Valore Artigiano' per la concessione di contributi relativi agli interventi da realizzare sul territorio regionale in materia di artigianato";

PRESO ATTO che, in particolare, il suddetto avviso prevede contributi a fondo perduto per la realizzazione da parte delle Imprese Artigiane operanti sul territorio regionale di Progetti che rientrano in una delle seguenti due tipologie:

- A. Sviluppo dell'Impresa Artigiana mediante investimenti in innovazione e ammodernamento degli impianti e dei siti produttivi esistenti, anche volti ad affrontare la transizione digitale e ambientale, a cui sono riservati 5.000.000,00 euro;
- B. Valorizzazione dell'Artigianato Artistico e Tradizionale, a cui sono riservati 1.000.000,00 euro;

TENUTO CONTO altresì che il suddetto avviso prevede la concessione di contributi per i Progetti di Valorizzazione dell'Artigianato Artistico e Tradizionale (Tipologia B) alle imprese artigiane del Lazio che operano nei settori dell'artigianato artistico e tradizionale di cui all'art. 12 della L.R. 3/2015, e che hanno ottenuto il relativo riconoscimento di cui all'art.13 della medesima legge regionale: il contributo per i Progetti di Tipologia B può essere richiesto anche dalle imprese artigiane del Lazio che alla data della domanda non hanno ancora ottenuto tale riconoscimento, a condizione che abbiano presentato istanza per ottenere il riconoscimento medesimo e fermo restando che in tale caso la concessione del contributo è subordinata al suo ottenimento;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 5 dell'Avviso, il termine per la presentazione delle domande di contributo è scaduto alle ore 17:00 del 15 aprile 2025;

ATTESO che, ai sensi dell'art. 6 dell'Avviso, decorso il termine per la presentazione delle domande, Lazio Innova S.p.A.:

- definisce automaticamente l'ordine di avvio a istruttoria delle richieste in base al punteggio, dal più alto al più basso, dichiarato dal proponente e dallo stesso calcolato sulla base dei criteri di selezione di cui all'articolo 5;
- verifica i punteggi così risultanti, provvedendo a eventuali ricalcoli;

- provvede all'istruttoria formale delle richieste di contributo pervenute, verificandone la correttezza delle modalità di presentazione, la completezza e il possesso dei requisiti da parte dei richiedenti, ai fini della loro ammissibilità alla valutazione successiva da parte della commissione;
- fornisce gli elenchi delle richieste formalmente non ammissibili con la relativa motivazione alla Direzione regionale, che li approva con proprio provvedimento amministrativo da pubblicarsi sul BUR Lazio e sulla pagina dedicata all'Avviso del sito internet di Lazio Innova S.p.A.;

ATTESO che il succitato art. 6 dell'Avviso prevede altresì che:

- le richieste risultate formalmente ammissibili saranno valutate da una apposita commissione di valutazione, nel rispetto dell'ordine decrescente dei punteggi verificati;
- la commissione di valutazione sia composta da tre membri, dei quali uno designato dal Direttore Generale di Lazio Innova S.p.A. e due designati dal Direttore della Direzione regionale Sviluppo economico, Attività produttive e Ricerca;

DATO ATTO che con determinazione n. G08779 del 9 luglio 2025 è stata nominata la commissione incaricata della valutazione delle domande presentate e risultate formalmente ammissibili a seguito dell'istruttoria condotta da Lazio Innova S.p.A., successivamente modificata con determinazione dirigenziale n. G11740 del 15 settembre 2025;

PRESO ATTO che con determinazione n.G11622 del 12/09/2025 sono stati approvati gli elenchi delle domande di cui alla Tipologia A e alla Tipologia B risultate formalmente inammissibili alla successiva valutazione di merito a seguito dell'istruttoria condotta da Lazio Innova S.p.A.;

PRESO ATTO che, con nota prot. n. 36957 del 21/10/2025, acquisita agli atti dell'amministrazione regionale con protocollo n. 1038759 del 22/10/2025, ad integrazione della precedente nota prot. n. 30646 del 3/9/2025 acquisita agli atti dell'amministrazione regionale in pari data con protocollo n. 868709/2025, Lazio Innova S.p.A. ha trasmesso a questa Direzione regionale ai sensi dell'art. 6 dell'Avviso, gli ulteriori esiti dell'istruttoria formale sulle richieste di contributo relative alla Tipologia B-Valorizzazione dell'Artigianato Artistico e Tradizionale e l'elenco delle domande risultate formalmente non ammissibili alla valutazione da parte della commissione, con le relative motivazioni;

RITENUTO pertanto, ai sensi dell'articolo 6, dell'Avviso pubblico approvato con determinazione n. G00331 del 14 gennaio 2025, di:

- prendere atto delle risultanze finali dell'istruttoria formale concernente le richieste di contributo relative alla Tipologia B-Valorizzazione dell'Artigianato Artistico e Tradizionale, effettuata da Lazio Innova S.p.A.;
- di approvare, ad integrazione della determinazione n.G11622 del 12/09/2025, l'elenco delle domande non ammesse alla valutazione della commissione, con le relative motivazioni, relative alla Tipologia B che, allegato sotto la lettera D alla presente determinazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente richiamate:

- di prendere atto delle risultanze finali dell'istruttoria formale concernente le richieste di contributo relative alla Tipologia B-Valorizzazione dell'Artigianato Artistico e Tradizionale, effettuata da Lazio Innova S.p.A.;
- di approvare, ad integrazione della determinazione n.G11622 del 12/09/2025, l'elenco delle domande non ammesse alla valutazione della commissione, con le relative motivazioni, relative alla Tipologia B che, allegato sotto la lettera D alla presente determinazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Avverso il presente atto è ammesso il ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione ovvero Ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale della Regione www.regione.lazio.it/rl amministrazione trasparente

Il Direttore
Tiziana Petucci



Avviso Pubblico "VALORE ARTIGIANO"

Tipologia B - Valorizzazione dell’Artigianato Artistico e Tradizionale

ALLEGATO D - ELENCO DOMANDE FORMALMENTE NON AMMISSIBILI

N.	Protocollo	Data finalizzazione	Motivazione Non Ammissibilità Formale
1	A0862-2025-091368	27/02/2025 12:44:12	L'impresa non possiede i requisiti di ammissibilità previsti all'art. 2 dell'Avviso Pubblico. In particolare: l'impresa non ha ottenuto il riconoscimento di impresa operante nei settori dell'artigianato artistico e tradizionale (Tipologia B). Si segnala, inoltre, che l'impresa, alla data di presentazione della domanda (27/02/2025), non ha fatto istanza per l'ottenimento del requisito su citato. A seguito dell'invio della comunicazione di proposta di non ammissibilità resa ai sensi della L. 241/90, Art. 10 bis prot. n° 0034495 del 06/10/2025, il richiedente non ha trasmesso controdeduzioni.

N.	Protocollo	Data finalizzazione	Motivazione Non Ammissibilità Formale
2	A0862-2025-091255	09/04/2025 12:54:16	L'impresa non possiede i requisiti di ammissibilità previsti all'art. 2 dell'Avviso Pubblico. In particolare: l'impresa non ha ottenuto il riconoscimento di impresa operante nei settori dell'artigianato artistico e tradizionale (Tipologia B). Si segnala, inoltre, che l'impresa, alla data di presentazione della domanda (09/04/2025), non ha fatto istanza per l'ottenimento del requisito su citato. A seguito dell'invio della comunicazione di proposta di non ammissibilità resa ai sensi della L. 241/90, Art. 10 bis prot. n° 0034497 del 06/10/2025, il richiedente non ha trasmesso controdeduzioni.
3	A0862-2025-091514	28/02/2025 10:36:20	L'impresa non possiede i requisiti di ammissibilità previsti all'art. 2 dell'Avviso Pubblico. In particolare: l'impresa non ha ottenuto il riconoscimento di impresa operante nei settori dell'artigianato artistico e tradizionale (Tipologia B). Si segnala, inoltre, che l'impresa, alla data di presentazione della domanda (28/02/2025), non ha fatto istanza per l'ottenimento del requisito su citato. A seguito dell'invio della comunicazione di proposta di non ammissibilità resa ai sensi della L. 241/90, Art. 10 bis prot. n° 0034491 del 06/10/2025, il richiedente non ha trasmesso controdeduzioni.